

EUGENIO MACCHIA

Studia piano classico e in seguito armonia jazz con George Cables, Kenny Barron e Dave Kikoski. Dal 2004 al 2012 è resident-pianist del "UèFFILO JAZZ CLUB" nel suo paese natale, uno dei jazz club più importanti d'Italia.

Nel Luglio 2010 vince la "LUCA FLORES PIANO COMPETITION" di Firenze e appena due settimane più tardi si aggiudica

l' "INTERNATIONAL JIMMY WOODE AWARD" come miglior pianista.

Nel Luglio 2011 è tra i finalisti della "Martial Solal Competition" di Parigi che ogni 4 anni seleziona 40 giovani pianisti da tutto il mondo, ma deve rinunciarvi perché proprio in quei giorni viene invitato ad esibirsi al "DIZZY'S CLUB COCA COLA" di New York presso il "Jazz at Lincoln Center" per una settimana di concerti negli after hours del Kenny Barron 4et.

Come ospite del festival internazionale di Tuscia in Jazz 2011, ha l'occasione di registrare un disco dal vivo con il grande George Garzone.

Nel Febbraio del 2012 registra il suo secondo disco da leader con Dario Di Lecce al contrabbasso e Nicola Angelucci alla batteria. Il disco si intitola "In Between", pubblicato da Auand Records Pianoserries.

Nel giugno del 2014 vince il prestigioso

"PREMIO INTERNAZIONALE MASSIMO URBANI".

"Suona il pianoforte con la facilità e il virtuosismo naturale dei predestinati. Si muove sul terreno di un jazz moderno di alto profilo che sa far tesoro delle lezioni del passato più glorioso". (F.Versienti, Corriere del Mezzogiorno)

"L'ombra del miglior Hancock si staglia sullo sfondo di questa musica". (V.Fugaldi, Jazzitalia).

Eugenio ha un'ottima tecnica strumentale, unita ad una maturità musicale che lo rendono molto comunicativo" [Fabrizio Bosso]. "Bellissimo suono emozionante, eccellente l'interplay con la sezione ritmica, il senso della musicalità del ragazzo è molto alto" [Tommy Smith].